



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DELIBERAZIONE N. 72/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

PRESO ATTO che l'art. 7, comma 1, D.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 prevede che "Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa,

adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale”;

VISTA la deliberazione n. 52/CA adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2019 con la quale è stato adottato il Piano Triennale di Attività dell'ISPRA 2020-2022 unitamente al suo allegato Piano di fabbisogno del personale 2020-2022;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il triennio 2019-2021” adottata con D.M. n. 44 del 27/2/2019 e tenuto, altresì, conto dell'istruttoria in atto per l'aggiornamento 2021;

TENUTO CONTO degli “Indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Triennale delle Attività 2021-2023 e del Bilancio di previsione Annuale 2021 e pluriennale 2021-2023” formulati dal Presidente dell'ISPRA e condivisi con il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e trasmessi alla Direzione generale con comunicazione prot. n. 4630 del 23 luglio 2020;

SENTITO il Consiglio scientifico dell'ISPRA che, nella riunione del 26 ottobre 2020, si è espresso positivamente circa la proposta di Piano Triennale delle Attività 2021-2023 incluso il fabbisogno ivi allegato;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Attività 2021-2023 risulta conforme alle linee guida enunciate dal vigente Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027;

INFORMATE le organizzazioni sindacali in data 26 ottobre u.s., convocate con nota n. 48306 del 22 ottobre 2020, sul Piano di fabbisogno del personale contenuto nel Piano Triennale di Attività 2021-2023;

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa da ritenersi integralmente riportati, di approvare il Piano Triennale di Attività 2021-2023, unitamente al Piano di fabbisogno del personale 2021-2023.

Ai sensi del d.lgs. n. 218 del 2016, detti documenti saranno sottoposti all'approvazione del Ministero vigilante e si intenderanno approvati, in assenza di specifico riscontro, trascorsi 60 giorni dalla ricezione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 28 ottobre 2020

Il Segretario del CdA
F.TO
Giulietta Rak

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta